

STORIE DI SUCCESSO

Ospedale di Vimercate: intervento speciale salva gamba (e carriera) a un giovane ciclista

In sala angiografica intervengono con un trattamento non codificato in letteratura. E' l'esperienza clinica a prevalere.



Il caso è quello di un giovane atleta, un ciclista professionista, residente in Brianza, di 22 anni. Durante una gara cade e subisce un trauma ad una gamba: la frattura della tibia, della rotula e del malleolo.

Viene trattato ortopedicamente presso un centro ospedaliero. Successivamente si presenta all'**Ospedale di Vimercate**: al suo caso si interessano **Marcello Intotero, primario di Radiologia**, e **Dalmazio Frigerio, responsabile della Chirurgia Vascolare**. Già, perché il problema che ora il ventiduenne manifesta è una **lesione arteriosa che mette a rischio qualsiasi ambizione di riprendere l'attività**: una lesione pericolosa che può portare alla rottura del vaso, con relativa emorragia.

L'operazione

Insieme, i due clinici dell'**Ospedale di Vimercate**, valutano quali sono le soluzioni terapeutiche migliori: un intervento chirurgico tradizionale, discretamente invasivo o **un intervento mini invasivo**, in anestesia locale con poche complicazioni dal punto di vista dei tempi di ripresa del paziente. Viene scelta questa seconda strada, d'accordo con il ragazzo e la sua famiglia.

In sala angiografica intervengono **il chirurgo vascolare e il radiologo interventista Davide Guidetti con un trattamento non codificato in letteratura**. E' l'esperienza clinica a prevalere. Si interviene sull'arteria alterata inserendo in essa un plug che ripara la lesione.

Il ragazzo **dopo una notte di degenza è dimesso**. In questi giorni ha ripreso l'attività in palestra; in gennaio prevede di riprenderla in strada per essere pronto per la **nuova stagione ciclistica**.